

## **Racket in azione: bruciato negozio**

Un bagliore nella notte, una vampata rossa, un boato e poi solo fiamme, fumo e distruzione. Con queste poche parole si potrebbe definire quanto accaduto, domenica notte, in via Catania. E' stato dato alle fiamme un esercizio commerciale. Nel mirino dei malviventi il negozio di ricambi d'auto, situato al civico 182, intestato al trentottenne **Vincenzo Bellantoni**. L' esercizio commerciale è stato quasi completamente distrutto dal fuoco. I danni ammontano a circa quattrocento milioni di lire. Secondo la ricostruzione effettuata dagli agenti della squadra volante della polizia, intervenuti tempestivamente sul posto insieme ai vigili dei fuochi, tutto è successo intorno alle 20,30. Un orario strano, la gente era ancora per strada, ma i malviventi non si sono preoccupati del via vai di automobili, mettendo, ugualmente, a segno l'inquietante avvertimento. Secondo quanto affermato dagli agenti della squadra volante, ignoti avrebbero versato del liquido infiammabile, probabilmente della benzina, sulla saracinesca dell'esercizio commerciale. Poi avrebbero appiccato l'incendio e sarebbero fuggiti.

Probabilmente ad attenderli c'era un'automobile o una motocicletta ed i malviventi in pochi secondi sarebbero riusciti a dileguarsi. Nessuno nella zona a quanto pare si è accorto di niente ed i delinquenti hanno agito indisturbati. Le fiamme si sono subito propagate, divampando anche all'interno dell'esercizio commerciale. Una persona che transitava nella zona si è accorta dell'incendio ed ha dato l'allarme. Sul posto si sono precipitati gli agenti della squadra volante della polizia ed i vigili del fuoco. Poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine ci sarebbe stata anche una violenta esplosione. A quanto apre all'interno dell'esercizio commerciale ci sarebbero stati prodotti infiammabili che avrebbero alimentato il fuoco a dismisura. I pompieri, arrivati sul posto, sono subito entrati in azione per domare l'incendio. Un lavoro non facile quello dei vigili del fuoco vista la posizione dell'esercizio commerciale. Il negozio di Vincenzo Bellantoni, infatti, si trova all'interno di una stradina tra due palazzi, difficile da raggiungere. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare circa due ore per domare l'incendio che ha distrutto gran parte dei prodotti all'interno del negozio, i danni dovrebbero ammontare a circa quattrocento milioni di lire. Sono in corso le indagini da parte degli investigatori della Squadra mobile per ricostruire tutta la vicenda e per risalire ai colpevoli dell'azione criminosa. Secondo gli inquirenti l'attentato incendiario potrebbe essere collegato al racket delle estorsioni che negli ultimi tempi è tornato a colpire in città. Il titolare dell'esercizio commerciale avrebbe dichiarato agli agenti di non aver mai subito minacce o avvertimenti e di non riuscire a spiegarsi l'accaduto.

**Manuel Scordo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***